



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Aprile 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 2 APRILE 2021 - ANNO 77 - N. 91 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

In un solo giorno
1334 vaccinazioni

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. 1

VITTORIA

**In giro con la droga
2 arresti della polizia**

MICHELE FARINACCIO pag. VII

**Nell'anno del Covid
meno rifiuti
ma Tari più cara
Sicilia al terzo posto**

MICHELE GUCCIONE pagina 12

Nel 2020 meno rifiuti, ma la Tari è aumentata

Confcommercio: in Sicilia rimane stabile, ma è già la terza tariffa più alta d'Italia

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. Se c'è una tassa che proprio i cittadini non riescono a digerire, ritenendola odiosa, è la Tari. La tassa sui rifiuti, pagata per un servizio che foraggia eserciti di personale, sprechi e che non funziona e che, in più, si calcola non in base alla quantità di rifiuti prodotta e ritirata, ma alla superficie di casa o del locale. Dunque, è una patrimoniale mascherata da tassa di servizio. Una stortura cui l'Arera, l'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, ha imposto un nuovo criterio di calcolo, composto da base fissa e parte variabile, che si avvicina di più alla quantità prodotta, e che i Comuni avrebbero dovuto applicare dallo scorso anno.

Ebbene, la consueta analisi annuale di Confcommercio ha scoperto che nel 2020, l'anno del Covid e delle prolungate chiusure soprattutto di aziende ed esercizi commerciali e pubblici, in Italia si sono prodotte 5 milioni di tonnellate di rifiuti in meno (-15%), però la Tari è persino aumentata, con una stima di incasso per gli enti locali di 9,73 miliardi (erano 9,72 miliardi nel 2019). Se da un anno all'altro l'incremento è stato minimo, Confcommercio rileva che nel decennio la tariffa è invece cresciuta dell'80%. Sempre il rapporto dell'associazione dei commercianti rileva che la delibera dell'Arera, che prevede l'adozione del nuovo regolamento da parte dei Comuni, è stata applicata solo dal 20% delle amministrazioni, e che se il 60% di en-



Aumenta la Tari

ti ha mantenuto invariata la tabella nel 2020, il 23% l'ha aumentata e solo il 17% l'ha diminuita.

La Sicilia non ha avuto bisogno di aumentare la Tari, perchè già fa pagare anche più del massimo. Secondo la classifica Confcommercio, l'Isola applica la terza Tari più alta d'Italia, pari a 226 euro pro-capite, venendo preceduta in negativo solo da Campania e Umbria.

Analizzando i Comuni capoluogo di provincia, emerge che Palermo pone a ruolo ben 128 milioni di euro, Catania 83 milioni, Messina 49, Ragusa 17, Agrigento 16 milioni, Trapani 14, Enna 6 (non ci sono valori per Caltanissetta e Siracusa). Se, però, si passa al rapporto con la popolazione, l'aggravio della Tari su ogni cittadino fa cambiare la classifica: Agrigento, 270 euro a testa, Catania 266, Ragusa 237, Trapani 209, Messina 207, Enna 202 e Palermo (da prima a ultima) 191 euro a residente.

Riguardo alle categorie produttive,

infine, si scopre che in Sicilia la tariffa applicata a metro quadro è pari a più del doppio del valore massimo stabilito dalle linee guida per le aree del Sud.

In conclusione, Confcommercio auspica che «su questi aspetti il governo nazionale possa intraprendere un dialogo costruttivo con gli operatori e le associazioni imprenditoriali. Servono, infatti, interventi strutturali per rendere effettivo il principio europeo «chi inquina paga» e commisurare la Tari ai rifiuti realmente prodotti. Occorre, inoltre, risolvere il problema della mancanza cronica di una dotazione impiantistica che fa lievitare i costi dei piani finanziari dei Comuni e, quindi, delle tariffe per le utenze».

L'analisi, però, non è condivisa dall'Anci. L'associazione dei Comuni parla di «analisi inesatta», sostenendo che «se il gettito Tari 2020 è intorno ai 9,7 miliardi di euro, dato sostanzialmente giusto», non lo è l'aumento dell'80% in dieci anni, che invece è «del 25%». Inoltre, per Veronica Nicotra, segretario generale Anci, quanto alla delibera Arera, Confcommercio «non tiene conto delle proroghe nell'applicazione, dovute agli effetti della pandemia da Covid-19. Non si tratta pertanto di inadempienza: i Comuni e le Autorità d'ambito hanno potuto operare entro la fine del 2020, come previsto dalla legge. Va poi detto che lo stesso metodo Arera in più di una situazione locale produce aumenti nei costi».

Più vaccini, più controlli: Pasqua col virus

Covid. Nella sola giornata di mercoledì 1334 somministrazioni, di cui oltre 400 nel solo Hub del capoluogo. Due decessi in più ma diminuiscono sensibilmente sia il numero dei nuovi positivi che dei ricoverati

➔ In corso la stretta sui controlli già disposta dal prefetto, e in questi giorni saranno di più



Sarà Pasqua negli Iblei con il virus. Aumenta il numero dei vaccini ma ci saranno comunque più controlli. Nella sola giornata di mercoledì 1334 somministrazioni, oltre 400 nel solo Hub del capoluogo all'ex ospedale Civile. Per quanto riguarda il bollettino, due decessi in più ma diminuiscono sensibilmente sia il numero dei nuovi positivi che dei ricoverati. Intanto, è in corso la stretta sui controlli già disposta dal prefetto di Ragusa. Controlli destinati ad essere intensificati nel momento in cui anche l'area iblea sarà in zona rossa.

Vittoria. Due arresti della squadra mobile durante i controlli In giro con la droga, sorpresi e in manette

Quasi un chilo complessivo di droga, oltre a un coltello a serramanico e denaro contante. E' quanto trovato dalla squadra Mobile di Ragusa, nel corso di due distinte operazioni antidroga nel territorio di Vittoria, che hanno portato a due arresti. A Vittoria la Mobile di Ragusa insieme al locale Commissariato e con l'ausilio di unità cinofile di Catania, hanno effettuato diverse perquisizioni domiciliari. In particolare, i poliziotti hanno perquisito l'abitazione di F.G.M. di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine.



LA LETTERA

**«Mio nonno morto
dopo il contagio
preso in ospedale
Voglio la verità»**

NADIA D'AMATO pag. III

Primo Piano

In un giorno 1334 vaccini oltre 400 solo all'Hub la campagna a tutta birra

Covid. Due decessi: una ragusana 82enne e un acatese di 88 ma scendono i numeri sia dei contagiati che dei ricoverati

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

C'è una determina del 25 marzo scorso, firmata dal direttore del Distretto sanitario di Modica, Piero Bonomo, che da giorni gira nei gruppi whatsapp e sta facendo molto discutere. In questa determina, numero 573/M, indirizzata ai Poliambulatori di Modica, Frigintini, Scicli, Pozzallo e Ispica, in pratica si dice che "in carenza di tamponi rapidi, le visite specialistiche devono essere effettuate ugualmente utilizzando tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuale". Si tratta di una disposizione che ha suscitato molta preoccupazione negli ambienti sanitari e non solo, con particolare riferimento a Scicli che ormai da settimane è in zona rossa.

Sull'argomento abbiamo sentito la dirigenza dell'Asp di Ragusa che tiene a precisare che si tratta di una determina che non ha più efficacia, ma è stata redatta perché in quelle giornate c'era carenza di tamponi. «Tutti coloro i quali si presentano per le visite specialistiche - assicurano dall'Azienda Sanitaria Provinciale - vengono sottoposti a tampone, quell'ordinanza non è da tenere in considerazione».

Intanto prosegue a pieno ritmo la campagna di vaccinazione e, nella

Dove e quando i test rapidi oggi



Per chi avesse necessità di sottoporsi a tampone rapido, oggi in tutta la provincia sono diversi i drive-in aperti: A Modica, a palazzo San Domenico, dalle 16 alle 20; A Ragusa, presso il teatro Tenda, dalle 10 alle 12; A Vittoria, ex Fiera Emaia, dalle 9 alle 13; A Pozzallo, zona Asi, dalle 15 alle 17; a Scicli, in contrada Zagarone, dalle 15 alle 17. Nella giornata di Pasquetta, invece, i drive-in saranno chiusi, mentre per la giornata di sabato l'Asp aprirà un drive-in straordinario all'aeroporto di Comiso.

C. R. L. R.

giornata di mercoledì, sono stati somministrati 1334 vaccini, 457 solo all'hub di Ragusa. Delle somministrazioni, 988 sono state prime dosi e 346 i richiami. Sale così a 52783 il numero totale dei vaccini somministrati in provincia: 36498 prime dosi e 16285 richiami. Insomma, dopo lo stop forzato dovuto alla carenza dei vaccini, i centri dei tre Distretti e l'hub hanno ripreso in pieno l'attività confermando la media di oltre mille somministrazioni al giorno.

Per quanto riguarda la situazione Covid, in provincia di Ragusa, nelle giornate tra mercoledì e giovedì mattina, si sono registrati altri due decessi di persone positive al Covid 19. Si tratta di un uomo di Acate di 88 anni e di una donna di Ragusa di 82 anni; entrambi erano ricoverati al Giovanni Paolo II (il primo in Terapia Intensiva, la seconda in Area Grigia). Sale così a 217 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. La buona notizia è che finalmente scendono in maniera significativa i contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 845 (mentre ieri erano 804) e, di questi, 783 - e in questo caso sono 43 in più rispetto al giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare,



13 alla Rsa di Ragusa e 49 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Riccardo Guzzardi.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 44 (-1), Chiaramonte 10 (+1), Comiso 111 (+13), Giaratana 1 (+1), Ispica 21 (-2), Modica 43 (+5), Monterosso Almo 2 (-), Pozzallo 21 (+2), Ragusa 201 (-8), Santa Croce Camerina 52 (+6), Scicli 192 (+8), Vittoria 82 (+15). Diminuisce il numero dei ricoverati che passa dai 52 di ieri

a 49 e sono così distribuiti: 48 al Giovanni Paolo II (27 in Malattie Infettive, 14 in Area Grigia e 7 in Terapia Intensiva). Una persona è invece ricoverata nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Infine sono 8398 (62 in più rispetto a ieri) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 396.599 tamponi (2221 in più rispetto al giorno precedente): 109.524 molecolari, 22.320 sierologici e 264.749 test rapidi.



«Mio nonno contagiato durante il ricovero: perché?»

VITTORIA. Avrebbe contratto il virus, così come altri pazienti, durante il ricovero all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria e proprio questo, e non la patologia, lo avrebbe ucciso. A denunciarlo è Chiara Muccio che ha scritto una lettera alla nostra redazione per raccontare la vicenda che ha visto protagonista involontario suo nonno, N.S., 86 anni, e per chiedere che venga fatta chiarezza su cosa sia accaduto realmente. "Il disgusto e la rabbia mi riempiono la testa. Sto vivendo le ultime ore - scrive - con immenso dolore e impotenza per la morte di mio nonno, a causa del Covid. Fin qui sembrerebbe una notizia 'normale' per il periodo che stiamo vivendo, ma vi assicuro che questa storia non ha nulla di normale o di fatale. Mio nonno era stato dimesso solo nove giorni prima dall'ospedale 'Guzzardi' di Vittoria, dal reparto di Cardiologia. Qui era stato ricoverato per una aritmia atriale, superata egregiamente nonostante la sua 'tenera' età. Peccato - accusa Chiara nella sua lettera - che il virus mio nonno l'abbia incontrato proprio in quel reparto, in quei corridoi ed in quelle stanze che sarebbero dovuti rimanere sigillati. E invece no! La superficialità, la negligenza di qualcuno ha fatto sì che alcuni pazienti risultassero positivi". Se da un lato, quindi, lei e la sua famiglia stanno ancora elaborando il lutto (ancora più difficile per chi è costretto a dire addio ad un proprio caro senza rendergli il giusto omaggio, come impongono le norme del periodo) dall'altro sono alla ricerca della verità.

"Non mi fermerò! Pretendo - aggiunge - che eventuali responsabilità vengano accertate. L'ho giurato al telefono a mio nonno che, con un filo di voce, mi ha detto che stava lottando, prima di spegnersi per sempre. Vi prego, date voce a questa ingiustizia".

Sulla vicenda l'Asp, da noi contattata attraverso il suo addetto stampa, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Controlli intensificati con multe e sanzioni in tutta la provincia

◀ Ancora più severo il dispositivo interforze in questo weekend

SALVO MARTORANA

Prosegue l'impegno interforze per il controllo del territorio per contenere la diffusione del Covid-19. In campo numerose pattuglie della polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale con il supporto delle polizie locali di tutti i Comuni della provincia, con particolare attenzione a quelli di Scicli ed Acate, dichiarati zona rossa a decorrere dal 26 marzo scorso.

Il dispiegamento di mezzi e personale in provincia, disposto dal prefetto Filippina Cocuzza sulla base delle indicazioni in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stato particolarmente capillare nelle vie e nelle piazze dei centri storici del capoluogo e dei vari Comuni, dei lungomari e delle piazze principali delle zone balneari, dell'area portuale di Marina di Ragusa e della zona Scoglitti, luoghi notoriamente meta di numerosissime persone soprattutto durante i fine settimana. Nel periodo compreso tra il 13 ed il 28 marzo sono state identificate 8751 persone, delle quali 138 sanzionate in quanto si trovavano fuori dal proprio Comune di residenza senza un giustificato motivo, e controllati 1696 esercizi pubblici. Ricontrate anche irregolarità all'ultimo DPCM, quali assembramenti di persone e mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Nell'ambito dei servizi straordinari la Polizia Stradale ha intensificato i controlli lungo la rete viaria maggiormente interessata dal transito veicolare, in tutte le fasce orarie della giornata, concentrando i controlli sulla litoranea che congiunge le zone marinare alla provincia ed elevando, dal 13 al 28 marzo, 297 verbali per violazioni al Codice della Strada. Inoltre, le Volanti della polizia di Stato, nell'ambito dei controlli disposti dal 29 al 31 marzo dal questore Giusi Agnel-



I controlli legati al Covid saranno effettuati in tutta la provincia grazie anche e soprattutto al coordinamento della Prefettura.



lo, hanno presidiato il centro storico e le zone residenziali di Ragusa. Il servizio si è svolto con posti di blocco effettuati in piazza Libertà, in via Archimede e presso le arterie di ingresso alla città.

Particolare attenzione è stata dedicata agli istituti scolastici negli orari di entrata e uscita degli studenti e alla zona limitrofa alla stazione dei pullman, e controlli ulteriori sono stati compiuti negli abituali luoghi di ritrovo di giovani. Gli agenti hanno identificato 152 persone, controllato 80 veicoli e segnalato alla Procura della Repubblica per i minori di Catania un giovane trovato in possesso di

alcune dosi di sostanza stupefacente pronte per essere cedute a terzi.

Nel fine settimana, nella consapevolezza che il periodo pasquale, come da tradizione, può rappresentare l'occasione per raduni spontanei e assembramenti in coincidenza delle consuete cerimonie religiose, i controlli saranno potenziati ulteriormente con l'ausilio dei militari dell'Esercito impegnati nell'ambito dell'operazione "strade sicure", con modalità di massima visibilità per assicurare il rispetto delle disposizioni che limitano la mobilità all'interno delle regione e del Comune di residenza.

LE INIZIATIVE A VITTORIA E A MODICA

Dal Dramma sacro cinematografico all'uovo di cioccolato Igp per il papa

I social, i cinema e i media salvano la tradizionale rappresentazione del Venerdì Santo a Vittoria. "Rappresenteremo la versione integrale del testo storico del Dramma Sacro di Alfonso Ricca ma con un diverso linguaggio espressivo, quello del "cinema", e destinata alla distribuzione digitale online" spiega il regista Andrea Traina che si è lasciato ispirare dalla leggendaria trasposizione de La Passione di Giovanna D'Arco di Dreyer.

"Un film noto per essere costituito praticamente di soli primi piani dei personaggi con l'idea di volere condurre una vera e propria operazione

filologica che, sfrondando la rappresentazione di ogni elemento accessorio, andasse dritto al cuore dei 450 versi che compongono il testo del Dramma Sacro, restituiti come mai prima d'ora nella loro essenza più autentica" annota il regista vittoriese spiegando che la Sacra Rappresentazione costituirà "una "sinfonia" di primissimi piani, di voci e di musica che, prescindendo completamente dall'epoca e dal luogo della rappresentazione, dia forma a un'opera senza tempo, dove il tema assoluto è il dolore e il sacrificio: una sorta di poema cinematografico sulla sofferenza e sul volto umano che

la incarna".

A comporre il cast insieme allo stesso Andrea Traina, Giuseppe Ferlito, Massimo Leggio, Salvo Paternò, Alessandro Sparacino, Giovanni A-rezzo, Luca Iacono, Giulia Massari, Tiziana Bellassai e Piero Gurrieri. Devoti e spettatori per fruire del Dramma Sacro dovranno collegarsi con la pagina social della Basilica di San Giovanni Battista oppure seguirla sul canale televisivo di Video Mediterraneo. Avere reso audiovisiva la Sacra Rappresentazione ne permetterà una più ampia e poliedrica fruizione. "Potrà infatti diventare anche strumento di diffusione

didattica, destinato agli studenti e l'aver accompagnato le immagini con sottotitoli in italiano e in Inglese, che restituiscano il senso degli originali versi del testo del Marchese Alfonso Ricca, scritti in endecasillabi sciolti di non sempre facile decrittazione, consentirà di potere raggiungere un pubblico straniero" conclude il regista che consegna alla storia della devozione vittoriese uno specialissima "sperimentazione" del Dramma Sacro.

A Modica, intanto, il Consorzio di Tutela del Cioccolato ha aderito alla iniziativa assunta dall'artista Diego Cortez e dalla azienda consortile



Nacrè, di donare al Santo Padre, Papa Francesco, un grande uovo-pigna Ovum Pine Nut, ideato e disegnato dallo stilista siciliano Diego Cortez e realizzato in ceramica di Caltagirone; l'opera conterrà al suo interno un uovo di cioccolato fondente, a base di "Cioccolato di Modica Igp" realizzato dal maestro cioccolatiere Aldo Puglisi. L'uovo, del peso di circa 25 kg, è stato realizzato, previa autorizzazione concessa dal ministero, ai sensi del Decreto Legislativo 297/04 alla Nacrè Srl, dal maestro Aldo Puglisi, cioccolatiere esperto in realizzazioni artistiche a base di cioccolato; la superficie del grande uovo è stata spazzolata, così da mettere in evidenza i cristalli di zucchero, e poi decorata con ghirigori in cioccolato

fondente e impreziosita con delle rose bianche realizzate in pastigliaggio. La riproduzione del Cristo Redentore è stata realizzata in pasta di zucchero. È stata inoltre prodotta, da Nacrè Srl, una barretta di cioccolato di Modica Igp, riprodotte il Cristo Redentore del Maestro Cortez, in edizione limitata e non destinata alla vendita (200 esemplari), il cui incarto, realizzato e donato dalla Tipografia Kromatografica di Ispica, è stato preventivamente autorizzato dall'organismo di controllo Csqa; su ciascuna barretta è applicato il contrassegno del Poligrafico e Zecca dello Stato, che ne garantisce la originalità a tutela dei consumatori.

DANIELA CITINO
ADRIANA OCCHIPINTI

La vaccinazione in parrocchia domani giornata speciale

Giornata di vaccinazioni, domani, nelle parrocchie della diocesi di Ragusa e di Noto. Sono 19 le parrocchie della Diocesi di Ragusa che hanno aderito alla giornata. Possono chiedere il vaccino tutte le persone tra i 69 e i 79 anni senza particolari patologie. Possono prenotarsi in parrocchia fornendo nome, cognome, codice fiscale, numero di tessera sanitaria e i propri recapiti. I punti vaccinali apriranno sabato alle 8 e, in modo orientativo, chiuderanno alle 18. In ogni parrocchia che ha aderito è garantita la presenza di due medici, un infermiere, un amministrativo oltre ai volontari. Queste le parrocchie della Diocesi di Ragusa: Ragusa (Preziosissimo Sangue, Maria SS. Nunziata, Maria Ausiliatrice, S. Giuseppe Artigiano, Sacro Cuore di Gesù, Santuario del Carmine); Comiso (S. Antonio di Padova, Sacro Cuore di Gesù, Maria SS. delle Grazie, Maria SS. del Rosario a Pedalino); Vittoria (Madonna delle Lacrime, S. Domenico Savio, Sacro Cuore di Gesù, Maria di Portosalvo a Scoglitti); Acate (S. Nicolò di Bari); Santa Croce Camerina (S. Giovanni Battista); Chiaramonte Gulfi (S. Maria La Nova); Giarratana (Maria Ss. Annunziata e S. Giuseppe); Monterosso Almo (S. Giovanni).

M. F.

MICHELE FARINACCIO

Quasi un chilo complessivo di droga, oltre a un coltello a serramanico e denaro contante. E' quanto trovato dalla squadra Mobile di Ragusa, nel corso di due distinte operazioni antidroga nel territorio di Vittoria, che hanno portato a due arresti. A Vittoria la Mobile di Ragusa insieme al locale Commissariato e con l'ausilio di unità cinofile di Catania, hanno effettuato diverse perquisizioni domiciliari.

In particolare, i poliziotti hanno perquisito l'abitazione di F.G.M. di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine. Non appena i poliziotti stavano per accedere all'interno dell'appartamento, altro personale all'esterno dello stabile, ha notato un altro soggetto che, dopo essersi affacciato, lanciava un borsello nel giardino. Il borsello è stato immediatamente recuperato ed all'interno i poliziotti hanno trovato diversi involucri in cellophane contenenti marijuana per un peso complessivo di circa

In giro con la droga: sorpresi e ammanettati



Sequestro. Circa un chilo di diverso tipo gli stupefacenti sottratti al «mercato»

La droga rinvenuta e, nella foto a sinistra, i controlli della polizia.

300 grammi, un coltello a serramanico, materiale idoneo per il confezionamento. F.G.M. è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari.

Nel pomeriggio la Squadra Mobile di Ragusa ha poi controllato un'auto sulla Vittoria-Scoglitti. Il conducente si è mostrato particolarmente nervoso e i poliziotti hanno deciso di controllare il mezzo, dentro al quale è stata trovata droga di diverso tipo per un peso di circa 600 grammi nonché 610 euro in banconote di diverso taglio. La perquisizione è stata estesa anche all'abitazione del fermato, trovando materiale idoneo al confezionamento e due bilancini di precisione utilizzati per la pesatura della droga, nonché due agende nella quale erano riportati diversi nomi di soggetti con accanto cifre, verosimilmente «clienti». L'uomo, S.N., 39 anni, con precedenti specifici in materia di stupefacenti, su disposizione della magistratura, è stato arrestato e condotto presso il Carcere di Ragusa. ●

Dopo Athos, il Tomato brown «I nostri agricoltori perdono milioni di euro per il virus»

Agricoltura. Il Pd rilancia l'allarme sulla virosi e ringrazia Dipasquale per lo sblocco dei ristori

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Approvato dall'Assemblea regionale siciliana un sub-emendamento, presentato dal deputato regionale Nello Dipasquale, grazie al quale il ciclone Athos, verificatosi nel marzo del 2012, è stato inserito tra gli eventi calamitosi per i quali saranno previsti dei ristori. Una boccata d'ossigeno per i produttori agricoli che, in questi mesi, sono costretti a fare i conti con quello che viene chiamato "il Covid del pomodoro", ovvero il virus Tomato Brown Rugose Fruit che ha causato e sta causando perdite di milioni di euro. Si tratta di un virus particolarmente aggressivo che colpisce soprattutto i pomodori, ma anche i peperoni.

Sulle due questioni interviene il Pd di Vittoria che per quanto riguarda il To.B.R.F.V. attraverso il suo segretario cittadino, Giuseppe Nicastro, dichiara: "E' vero che la Regione ha istituito un tavolo tecnico, ma potrebbe essere troppo tardi prima che si trovino le soluzioni. Ecco perché chiediamo solleciti interventi da Palermo per cercare di sanare al meglio, con la previsione di inden-

nizzi specifici, questa grave piaga".

Per quanto riguarda, invece, l'approvazione del sub-emendamento di Dipasquale, lo stesso Pd vittoriese "esprime apprezzamento per il lavoro svolto in aula in occasione dei lavori tuttora in corso". "Dopo nove anni - sottolinea il segretario Nicastro - si è sbloccata una situazione

particolarmente disagiata soprattutto per gli agricoltori della nostra fascia trasformata che da tempo attendevano delle risposte specifiche. Vale la pena di ricordare che gli operatori vittoriosi sono stati danneggiati in modo particolare dal passaggio del ciclone e dopo che ogni speranza di ottenere degli indennizzi sembrava svanita, ecco che, finalmente, grazie al supporto dell'on. Dipasquale, qualcosa si è mosso. Il sub emendamento che è stato presentato e che è stato approvato interviene per rimediare a questo stato di paralisi. Un ottimo risultato per un deputato della minoranza che ha fatto valere la propria voce in un contesto di grave difficoltà per gli operatori del nostro territorio".



Situazione sempre più critica per le serre lungo la fascia trasformata

«L'abbraccio» di Lorenzano si è aggiudicato il «Vittoria peace film fest»

DANIELA CITINO

VITTORIA. L'abbraccio, Storia di Antonino e Stefano Saetta di Davide Lorenzano è il miglior film dell'ottava edizione del Vittoria Peace Film Fest aggiudicandosi la "Palma" del Concorso Lungometraggi e Documentari. «E' un'opera preziosa riuscendo a superare i confini degli eventi narrati, svela la dimensione della personalità dell'uomo e del suo impegno nella lotta a Cosa Nostra» spiegano i giurati ritenendo L'abbraccio un film indispensabile» Al documentario "I Naufraghi di Kerch" di Stefano Conca Bonizzoni e' invece andato il premio speciale. "L'opera racconta la solitudine dei discendenti dei deportati italiani di Kerch, in Crimea. In un'atmosfera post-apocalittica e nei ricordi dei vivi il regista - asserisce la giuria - riesce a trovare gli strumenti per disseppellire una storia dimenticata e raccontare, in un bianco e nero accecante, l'incombente degli eventi storici sui destini delle persone». Ad aggiudicarsi il Premio Sebastiano Gesù "Cinema per la pace" e' stato Sisterhood di Domiziana De Fulvio. Storie di donne che condividono la stessa passione per il basket e che agiscono in contesti geografici diversi, Beirut, Roma, New

York, ma che ci riconducono a un unico sentimento, quello della "sorellanza". Questo permette loro di superare, attraverso il gioco, stereotipi, disparità sociali, culturali e di genere». Tra i vincitori per la sezione cortometraggi troviamo May I have this seat? di Tabish Habib che in soli dieci minuti riesce a coniugare il tema dell'oppressione dei diritti

delle donne nei luoghi pubblici e la voglia morale dei social media, usati come armi di protezione e al contempo di aggressione». E infine premiato anche il cortometraggio "Les aigles de Carthage" di Adriano Valerio che racconta le emozioni di una storica partita del 2014, tra la Tunisia e il Marocco. «Trasformare un festival in sala, in una manifestazione in streaming è

stata una scommessa vincente" annottano i direttori artistici del festival, Luca e Giuseppe Gambina ricordando il sostegno del ministero della Cultura e il patrocinio della città di Vittoria. A chiudere il festival il film L'Isola in Cantata di Pasquale Scimeca. Evento speciale del festival ha rappresentato un'anteprima nazionale di grande prestigio.



Il presidente della giuria Roland Sejko e un frame di uno dei cortometraggi premiati.

